

□

### GLI AFFRESCHI RAPPRESENTANO □

Al centro del soffitto e' rappresentato il Padre eterno tra i cherubini; l'ovale e i due tondi sopra l'altare raffigurano il Cristo risorto tra le mezze figure degli evangelisti Marco e Luca, mentre i tre tondi del lato opposto l'Ecce Homo tra i santi Gregorio Magno e Ambrogio.

Nelle lunette, partendo dal lato dell'altare (in senso orario), sono dipinte le mezze figure degli apostoli e di altri santi con i segni distintivi della loro missione e del loro martirio; si leggono o si intuiscono ancora i nomi posti sotto i vari santi:

- Andrea, Pietro, Paolo, Giacomo il minore, Tommaso, Filippo, Matteo (in parte distrutto sopra la porta), Giuda Taddeo, Mattia;

- San Domenico, Pietro da Verona martire, Tommaso d'Aquino, Vincenzo Ferreri, santa Caterina da Siena;

- la Vergine annunciata e l'Arcangelo Gabriele;

- la domenicana beata Osanna da Mantova;

- i santi Girolamo e Agostino, il re Davide (in parte distrutto per l'ampliamento della finestra), Giovanni Battista e gli apostoli Simone, Bartolomeo, Sebastiano (in parte distrutto per l'ampliamento della finestra), Giacomo e Giovanni evangelista.

Sopra la porta d'ingresso è raffigurato lo storico incontro dei santi Francesco e Domenico avvenuto a Roma nel 1217.

Sotto il S. Vincenzo Ferreri c'è un altro affresco che rappresenta la Vergine in trono con il Bambino e il donatore in basso, quest'ultimo assai deteriorato.

Nel 1655 a sinistra dell'altare fu posto un lavamano di marmo a forma di edicoletta con nicchia centinata affiancata da due pilastri ionici con cariatidi. Sul timpano è posto lo stemma dei Capra [D'argento, alla capra saliente di nero o al naturale] e l'iscrizione: "S.R DOMICILLA CHAPRA FECE FARE LANNO M.D.C.LV".